



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA

Prot. \_\_\_\_\_

n. 128 Reg. Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione Relazione Provisionale e Programmatiche 2012/2014, Schema di Bilancio dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012-2014

L'anno Duemila duodici addì sedici del mese di novembre, alle ore 13,30 e segg. Nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la  
**IL SINDACO**  
 Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	RUGGERI FRANCESCO	X	
3	MARCHESE GIOVANNI PIETRO		X
4	PRIVITERA ALFIO	X	
5	PULVIRENTI ORAZIO	X	
6	SCUDERI FILADELFO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: Marchese

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Romagnolo

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 137 R:G: del 16-11-2017

Richiamate le motivazioni ivi indicate in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R. 48/91 ss.mm. di cui all'art.12 della L:R: n.30/2000 e di seguito riportati che costituiscono parte integrante del presente atto;.

Vista la relazione allegata a firma del Responsabile del Servizio Finanziario nella quale si esprime parere sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in base alla considerazione che il bilancio privo delle entrate afferenti all'addizionale IRPEF ed alle aliquote maggiorate IMU, si presenta in disequilibrio corrente e generale e sostanzialmente illegittimo per il mancato rispetto del patto di stabilità.

Sentito altresì il conseguente parere contrario del Segretario Generale.

Ritenuto controdedurre e motivare l'approvazione della presente proposta di deliberazione quale atto dovuto, anche per le considerazioni espone nella relazione allegata a firma del Responsabile del settore Finanze e bilancio, per le quali non si perviene al pareggio per azioni non imputabili a questa Finanza e Bilancio, per le quali non si perviene al pareggio per azioni non imputabili a questa Amministrazione e quindi l'adozione attuale risulta propedeutica all'avvio del procedimento di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente e gli atti conseguenti.

Con voto unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

### DELIBERA

Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa la allegata proposta di Deliberazione n. 137 del 16-11-2017 allegata insieme ai documenti di seguito elencati:

Programma triennale OO.PP.

Fabbisogno del personale.

Piano di alienazione e valorizzazione immobili.

Riparto Proventi codice della strada.

Piano degli obiettivi.

Piano triennale art. 2 commi 594 e 599 L. 9244/2007.

Verifica della qualità e quantità di aree da destinarsi alla residenza e alle attività produttive.

Tariffe Asilo Nido, Refezione scolastica.

Tariffe TARSU

Quantificazione Fes



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 128 DEL 16-11-2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 137 DEL 16-11-2012

SETTORE: V?

Ufficio Proponente: RSBIONERIN

Oggetto: Approvazione Relazione Previsionale e  
Programmatica 2012-2014, schema di  
Bilancio dell'esercizio 2012 e pluriennale  
2012/2014.

L'ISTRUTTORE ADDETTO

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il D.M. Interno 02/08/2012 - G.U. n. 187 dell'11-08-2012 di differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 degli EE.LL. al 31 ottobre 2012 ;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 174, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000;

Visto che, in relazione alle norme prima richiamate, è stato predisposta:

1. La relazione previsionale e programmatica 2012 - 2014;
2. Il bilancio annuale per l'esercizio 2012;
3. Il bilancio pluriennale (2012/2014) di durata pari a quello della Regione Siciliana;

Considerato che, a conclusione dei lavori preparatori durante i quali sono state analizzate le proposte previsionali formulate dai Responsabili dei servizi, l'Amministrazione ha definito le poste di entrata e di spesa da iscrivere in bilancio tenuto conto delle oggettive esigenze scaturite dalla constatazione che il bilancio di previsione va ad essere approvato in corso di esercizio ed a gestione finanziaria dei servizi già avviata anche se in regime di esercizio provvisorio;

Constatato e accertato che detti elaborati contabili sono stati redatti tenendo conto delle esigenze sopra evidenziate ed in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e in particolare di Patto di Stabilità interno (art. 77 bis D.L. 112/08 convertito in L. n. 133/08 e successive modifiche ed integrazioni), come da prospetto accluso alla R.P.P.;

Considerato:

- che, con proposta di delibera consiliare n.14 del 24.4.2012 venne predisposto il Regolamento per l'applicazione dell'IMU;
- che, con proposta di deliberazione consiliare n.17 del 10.5.2012 venne predisposto l'atto relativo alla istituzione dell'Addizionale comunale Irpef per l'anno 2012;
- che, entrambe le delibere, a distanza di due mesi, vennero iscritte all'ordine del giorno del Consiglio in seduta ordinaria del 3.7.2012;
- che, la proposta di delibera consiliare relativa al regolamento dell'IMU non venne approvata nella seduta del 12.7.2012 n.62 senza alcuna motivazione di ordine tecnico-giuridica e principalmente contabile;
- che, il Consiglio comunale, in ultimo, nella seduta del 31.10.2012 ha omesso di deliberare sulla proposta di delibera consiliare relativa alla istituzione dell'Addizionale Irpef che avrebbe consentito, in uno alle proposte aliquote IMU, non solo di munirsi del bilancio di previsione in pareggio finanziario ma di evitare il ricorso alla procedura straordinaria di riequilibrio di cui all'art.243bis del Tuil per come aggiunto dall'art.3 c.1 lett.r) del DL n.174/2012;
- che, il Collegio dei Revisori con nota del 28.4.2012 a protocollo n.8651, esortava il Consiglio a: *"...percorrere procedure che possano consentire il necessario equilibrio finanziario dell'ente, attraverso il recupero delle varie potenziali risorse ancora disponibili"* osservando che: *"non è stata messa in atto la possibilità di una ulteriore risorsa fornita dalla attuazione della addizionale comunale Irpef che consentirebbe il reperimento di ulteriori importanti introiti monetari indispensabili per l'economie del Comune"* aggiungendo, infine, che: *"Si rende, altresì, opportuno applicare in relazione all'imposta prevista dall'art.13 del DL 201/2011, aliquote che consentano di porre l'Ente nelle condizioni sopra specificate"* (dicesi equilibrio);
- che, l'Assessore al Bilancio con nota del 27.7.2012 a prot. n.1414 attenzionava al Presidente del Consiglio comunale, al Presidente della Commissione consiliare Bilancio e Tributi, al Presidente del Collegio dei Revisori e al Procuratore Regionale della Corte dei Conti, l'impossibilità a predisporre un bilancio di previsione con i requisiti previsti dalla normativa vigente;
- che, con nota del 14.11.2012 a prot. n. 21436 il Sindaco unitamente all'Assessore al Bilancio, a seguito della omessa deliberazione da parte del consiglio dell'Addizionale Irpef, denunciavano alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'Assessorato Regionale delle Autonomie locali e al Presidente del Consiglio comunale la assoluta impossibilità di predisporre un bilancio di previsione in pareggio finanziario;

- che, la Giunta comunale con delibere n.118 e 119 del 26.10.2012 aveva deliberato sia l'aumento delle aliquote IMU che l'istituzione dell'Addizionale Irpef;
- che, si ribadisce, i consiglieri comunali, nonostante informati con tutti i mezzi, della improcrastinabile necessità di approvare la maggiorazione delle aliquote IMU e l'Addizionale Irpef, contravvenendo alle più elementari nozioni circa i criteri di ragionevolezza e di salvaguardia degli equilibri del bilancio e alle raccomandazioni del Collegio dei Revisori, sopra riportate, non hanno deliberato (atto omissivo) nessuno dei provvedimenti il cui gettito avrebbe garantito l'equilibrio finanziario del bilancio nel suo insieme, l'equilibrio del bilancio di parte corrente e il raggiungimento del patto di stabilità e crescita anno 2012 assicurando legittimità al bilancio stesso;
- che, inoltre, anche il responsabile del Settore Finanze e Tributi Dott. Martorana, manifestava al Consiglio l'impossibilità di ridurre le spese correnti afferenti all'esercizio finanziario 2012 in quanto relative a spese obbligatorie per legge e a spese già liquidate, considerando, pertanto, l'aumento delle aliquote IMU e la contemporanea istituzione dell'addizionale comunale Irpef, mai applicata in questo Comune, quale unico rimedio per garantire l'equilibrio del bilancio e scongiurare il dissesto; visto che le spettanze erariali anno 2012 comunicate dal Ministero Interno il 27-09-2012 erano pari a € 1.129.417,70 per il contributo ordinario, importo che in data 01-10-2012 veniva ridotto ad € 470.617,06; così come in data 22-10-2012 la Regione Siciliana ha comunicato l'importo dei trasferimenti regionali per un importo pari ad € 1.136.466,86 con una decurtazione rispetto al 2011 di € 374.202,61.

E che relativamente alle uscite:

- a) gli impegni di spesa corrente, ad ottobre 2012, erano stati compiutamente assunti in dodicesimi per come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
- b) l'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012 ha previsto che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 nel bilancio di previsione deve essere iscritto un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 % dei residui attivi riportati ai titoli I e III dell'Entrata aventi anzianità superiore a cinque anni;
- c) i Comuni devono escludere dalla contabilizzazione di entrate correnti un ammontare pari all'importo determinato con D. M. Interno a seguito del riparto di 500 milioni di euro che non verrà decurtato dai trasferimenti erariali anno 2013 e che deve essere destinato all'estinzione anticipata del debito (art. 16, comma 16 bis D. L. 6-07-2012 n. 95 convertito dalla L. n. 135/2012, aggiunto dall'art. 8, comma 3, D.L. 10-10-2012 n. 174).

Vista la determinazione Sindacale n. 46 del 13/04/2011 relativa alla tariffa di compartecipazione al servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2010/2011;

Vista la determinazione Sindacale n. 47 del 13/04/2011 relativa alla retta asilo nido anno 2011;

Rilevato che dall'anno 2012 non è più sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi locali, delle addizionali e delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti dallo Stato (art. 4, comma 4, D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla L. 26-04-2012 n. 44);

Considerato altresì che, in caso di mancata approvazione/variazione entro la data stabilita dalla legge per l'approvazione del bilancio, le tariffe e le aliquote di tributi locali si intendono prorogate di anno in anno (art. 1 comma 169 legge n. 296/2006 Finanziaria 2007), così che sono prorogate anche per l'esercizio 2011 le seguenti aliquote e tariffe determinate nel 2007 e prorogate nel 2008, 2009 e 2010

- le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni di cui alla determinazione Sindacale n. 30 del 26/04/07;
- le aliquote e detrazioni I.C.I. di cui alla deliberazione C.C. n. 33 del 27/04/07;
- le tariffe T.O.S.A.P. di cui alla determinazione Sindacale n. 29 del 26/04/07;

Viste le deliberazioni di G.M. n. 118 del 26-10-2012 e n. 119 del 26-10-2012 di istituzione addizionale comunale IRPEF e relativo regolamento e di approvazione aliquote IMU per l'esercizio 2012;

Vista la delibera Giunta Municipale n. 103 del 30-06-2011 di determinazione delle tariffe TRSU per l'anno 2011;

Visto il Rendiconto di gestione 2011 che ha chiuso con un avanzo di amministrazione non vincolato di € 24.321,61;

Visto il parere del Ragioniere Generale sul Bilancio di Previsione 2012;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;  
Per quanto esposto in premessa

**Propone alla G.M. di DELIBERARE**

- 1) Di approvare e presentare al Consiglio Comunale, per gli effetti di cui all'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000:
  - a) La relazione previsionale e programmatica 2012 - 2014 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - b) Lo schema di bilancio di competenza dell'esercizio 2012;
  - c) Lo schema di bilancio pluriennale 2012/2014 di durata pari a quello della Regione;
- 2) Di sottoporre il bilancio al prescritto parere del Collegio dei Revisori.



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 PROVINCIA DI CATANIA

## PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IL RAGIONIERE GENERALE

Considerato che dall'analisi del bilancio è emerso che le risorse correnti, previste in relazione al trend storico registrato negli esercizi precedenti, si caratterizzano con un andamento costante ad eccezione dei trasferimenti statali e regionali per i quali viene evidenziata una notevole riduzione; così come viene preventivato un costante, progressivo aumento di tutti i costi da sostenere per l'acquisizione di beni e servizi.

Quanto al patto di stabilità, si rileva e specifica quanto segue:

La disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 registra un radicale cambiamento delle regole, confermando che, da quando è stata introdotta, non v'è stata e non vi è, in contraddizione alla definizione stessa del patto, disciplina più instabile.

L'ennesimo cambiamento del sistema lascia immutato il solo meccanismo della competenza mista e, con questo, i forti dubbi che scaturiranno dalle probabili tensioni di cassa, difficilmente superabili, per la parte in conto capitale.

La prima variazione di rilievo è costituita dal passaggio, per quanto concerne la determinazione dell'obiettivo, dal criterio dei saldi a quello della spesa corrente: il riferimento per il calcolo diviene infatti la media della spesa corrente 2006/2007/2008 (desunta dal certificato al consuntivo), cui viene applicata una percentuale di incremento che per i comuni è dell'15,6 % nel 2012 e del 15,4% per il 2013 e 2014 percentuali corrette per gli Enti che non dovessero risultare virtuosi al 16% per il 2012 e 15,8% per il biennio 2013-2014;

Tale pesante decurtazione vien quantomeno sterilizzata nei calcoli del patto, in quanto il risultato inerente l'obiettivo, cui siamo giunti con l'applicazione delle sopra citate percentuali, deve essere decurtato dell'importo del taglio obbligatorio dei trasferimenti subito dall'ente, ottenendo così il saldo obiettivo finale;


Le disposizioni del patto di stabilità interno costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117 e 119, c. 2, della Costituzione, (art. 77 bis, c.1)

Il bilancio di previsione degli enti soggetti al patto deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Il bilancio di previsione deve, quindi, essere deliberato coerentemente ai risultati che si devono conseguire in ordine al patto di stabilità interno.

Al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

La competenza mista è costituita dalla sommà algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla concessione di crediti.



Per quanto sopra esposto e relativamente alla specificità delle entrate si precisa che le spettanze erariali anno 2012 comunicate dal Ministero Interno il 27-09-2012 erano pari a € 1.129.417,70 per il contributo ordinario, importo che in data 01-10-2012 veniva ridotto ad € 470.617,06; così come in data 22-10-2012 la Regione Siciliana ha comunicato l'importo dei trasferimenti regionali per un importo pari ad € 1.136.466,86 con una decurtazione rispetto al 2011 di € 374.202,61.

Relativamente alle uscite bisogna evidenziare:

- a) gli impegni di spesa corrente, ad ottobre 2012, sono stati compiutamente assunti in dodicesimi per come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
- b) l'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012 prevede che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 nel bilancio di previsione deve essere iscritto un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 % dei residui attivi riportati ai titoli I e III dell'Entrata aventi anzianità superiore a cinque anni;
- c) i Comuni devono escludere dalla contabilizzazione di entrate correnti un ammontare pari all'importo determinato con D. M. Interno a seguito del riparto di 500 milioni di euro che non verrà decurtato dai trasferimenti erariali anno 2013 e che deve essere destinato all'estinzione anticipata del debito (art. 16, comma 6 bis D. L. 6-07-2012 n. 95 convertito dalla L. n. 135/2012, aggiunto dall'art. 8, comma 3, D.L. 10-10-2012 n. 174).

Per le considerazioni di cui sopra e per il principio secondo cui le disposizioni sul Patto di Stabilità costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117 e 119 della Costituzione Italiana, la G.M. al fine di garantire le risorse necessarie al raggiungimento degli equilibri di bilancio, ha approvato con atto n. 118 e 119 del 26-10-2012 l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF e relativo regolamento e l'approvazione aliquote IMU anno 2012, soddisfacendo anche il rispetto del Patto di Stabilità e acquisendo altresì il requisito di legittimità del Bilancio di previsione.

Pertanto ciò premesso e nella considerazione che il Consiglio Comunale non ha trattato ed approvato gli atti sopracitati entro la scadenza prevista dalle norme vigenti del termine d'approvazione del Bilancio 2012

#### ESPRIME PARERE

Sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa ed attesta, ai sensi del 4° comma art. 153 del D. Lgs. 18-08-2000 n. 267 ,nella considerazione che privo delle entrate afferenti all'addizionale IRPEF ed alle aliquote maggiorate IMU, il bilancio si presenta in disequilibrio corrente e generale e sostanzialmente illegittimo per il mancato rispetto del patto di stabilità:

Li

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Agatino Martorana





Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

VEDI PARERE ALLEGATO

Data 16-11-2012

IL RESPONSABILE

M. J. [Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

VEDI PARERE ALLEGATO

Data 16-11-2012

IL RESPONSABILE

M. J. [Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA La regolare copertura finanziaria:

- al cap. \_\_\_\_\_ Es \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_

Previsione iniziale € \_\_\_\_\_

Impegni precedenti € \_\_\_\_\_

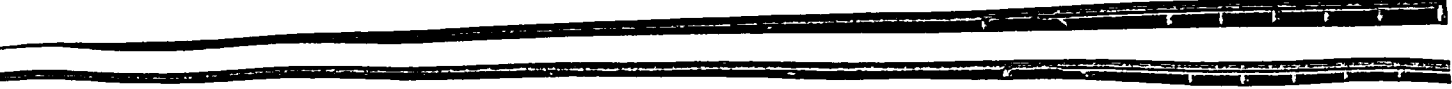
DISPONIBILITA' € \_\_\_\_\_

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

- DISPONIBILITA' RESIDUA \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE \_\_\_\_\_



44

11

A  
A  
A



## COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva il: \_\_\_\_\_

- Ai sensi dell'art 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1 L.R. 44/91);

Dalla Residenza Municipale li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE